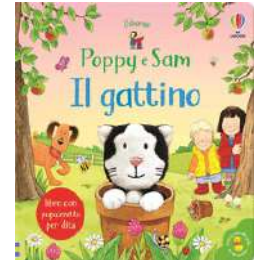


Libri consigliati da **NATI PER LEGGERE SVIZZERA ITALIANA** Giugno 2021

0-18 mesi

Taplin, Sam
Taylor-Kielty, Simon
(ill.)
Samani, Cristina
(trad.)
**Poppy e Sam.
Il gattino**
Usborne

Nella Fattoria del Melo, Poppy e Sam seguono Fiocco, il gattino. Giocherellone e un po' dispettoso, si aggira nell'orto, zampettando tra i pomodori. Poi si sposta nel pollaio, infilando le zampine nel mangime delle galline e corre nel fienile, sotto lo sguardo un po' preoccupato della mucca e del suo vitellino. Infine si rannicchia nella sua morbida cesta, dove potrà continuare a giocare con il suo giocattolo preferito: *Bravo Fiocco, quel gomitolino è proprio per te!* Per animare l'azione, attraverso le pagine spunta un morbido pupazetto per dita. Da non dimenticare la ricerca della paperella gialla nascosta in ogni pagina.



18-36 mesi

Gaughan, Rhea
Bermingham, Alice-
May
Moore, Tom
Hughes, Denise (ill.)
**Mamma,
ti voglio bene**
Libri gioco,
Ape junior

Mamma, ti voglio bene e un cerchio di cuoricini colorati. La copertina non lascia dubbi, in questo albo si parla di amore. Proprio così: cuccioli di tigre, di lontra, di elefante, foca o coniglio esprimono, motivandolo, il sentimento speciale, unico, per la loro mamma. Un legame tenero, rassicurante e protettivo. *Ti voglio bene, mamma, che belle coccole sai fare, sei dolce e gentile, mi porti in braccio con facilità.* Semplici dolcissime dichiarazioni, da ascoltare giocando. Ogni pagina regala infatti una sorpresa: rotelline da girare per cambiare il colore dei cuoricini o mettere in movimento insetti e bruchini, finestrelle da aprire, cursori da far scivolare. Fino alla tavola finale, scintillante di neve, con mamma orsa e il suo piccolo. *TVB mamma, sei forte davvero e io dormo al sicuro senza un pensiero.*



18-36 mesi

Van Genechten,
Guido
**Passo dopo
passo**
Prima infanzia,
Clavis

Imparare a camminare è un'esperienza importante che richiede allenamento, costanza e un po' di coraggio. Lo fanno i meravigliosi cuccioli Topotto, Micetto, Tino, Piggy, Ippo, Cagnetto, Pingo e Raf. Traballanti e in bilico su una sola zampa, stanno muovendo i primi passi per raggiungere i loro giocattoli, e non tutto va subito bene, *oops!, oh oh, patapunfete!* Una voce fuori campo li incoraggia, *dai, prova, proprio così,* consiglia, *devi alzarti in piedi, prima la testa, aggrappati al divano,* complimenta, *ci sei quasi, perfetto!* e offre un piccolo aiuto, in caso di bisogno. Rappresentato con immagini e tinte delicate sulla doppia pagina, occhioni espressivi e pannolino da cui esce, simpatica, la coda, ogni animale ci mostra i suoi sforzi. Nessuno si arrende, neppure il bambino che chiude l'albo. Anche lui ce l'ha fatta, è ormai bravissimo e annuncia orgoglioso e felice **ARRIVO!** Testi semplici a grandi caratteri, parole rassicuranti e piene di ottimismo.



3-5 anni

Bright, Rachel
Kinnear, Nicola (ill.)
Valentine, Olivia
(trad.)

Bella idea, Peter

Leggere le figure,
Mondadori

La mamma sta urlando, il bucato è rovinato! Con le sue zampette sporche Peter Coniglio ha macchiato il lenzuolo bianco.

Come rimediare? Peter Coniglio, capace di tante ingegnose invenzioni, ha un'idea brillante.

Scivolando lungo una corda da bucato lunghissima, con il lenzuolo dentro una cesta, raggiungerà la tana della signora Stirastendi, esperta di macchie e di saponi. Lei risolverà il problema.

Il tempo di gustare una tazza di tè e una fetta di torta e il lenzuolo è pronto, pulito e profumato. Non resta che ringraziare la signora Stirastendi e risalire sulla corda.

Lo scoiattolo Nutkin decide di volerlo accompagnare. Però la corda è pensata per un solo passeggero. In due non pesano forse un po' troppo?

Come due palline pelose, coniglio e scoiattolo ruzzolano giù per il pendio, spazzando foglie e fiori e fermandosi infine nel fango con il lenzuolo appena lavato. Come reagirà la mamma?

Le avventure di Peter Coniglio, vivace coniglietto birichino, non deludono mai.



3-5 anni

Chatterton, Chris
Ti presento Gus
Libri illustrati,
Gallucci

Stiamo per conoscere Gus, il bassotto premiato quale *Miglior broncio dell'anno*.

Gus è un tipo originale: non gli piacciono le passeggiate, né le carezze del padrone, non gli piace riportare i legnetti e nemmeno fare amicizia con uccellini e scoiattoli. Lasciatemi stare! sembra voler dire a chiunque cerchi di avvicinarlo.

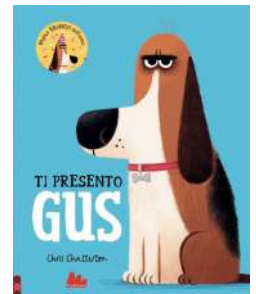
Neppure con un cucciolo uscito da un pacco regalo - la voce narrante dell'albo - Gus si mostra amichevole, sebbene il cagnolino si illuda di essere riuscito a conquistarlo.

Proprio un incorreggibile musone questo (comunque simpaticissimo) Gus. Il premio è meritato.

Un albo che riconosce il diritto di esprimere liberamente le proprie emozioni, di vivere giornate negative senza pressioni, prendendosi il tempo necessario per recuperare entusiasmo e buonumore.

Magari inseguendo il profumo delle salsicce. SNIFF SNIFF...

I testi sono semplici, divertenti e ironici, supportati da immagini su sfondi coloratissimi, attente ai dettagli, come gli occhi di Gus che esprimono un mondo di emozioni.



3-5 anni

Doerrfeld, Cori
Un bravo cucciolo
Il castoro

Quando un cucciolo randagio alla ricerca di amicizia segue una bambina in città, tutto può succedere: smarrirsi, rischiare di essere investito e ritrovarsi solo, triste e affamato.

Ma *cucciolo speranzoso* non demorde, ci sarà da qualche parte chi possa volergli bene. Sorretto da questa speranza, dopo tanto girare, raggiunge un dog park.

Cucciolo fortunato, la bambina che stava cercando è proprio lì, gli offre perfino un biscotto.

Al termine del pomeriggio il cagnolino si accorge che la bambina, andandosene, ha dimenticato nel parco il suo peluche. *Cucciolo intelligente* decide di riportarglielo.

Proteggendo l'orsacchiotto dalla pioggia e dal fango, *cucciolo eroe* raggiunge l'abitazione della bambina. È ormai notte, non gli resta che cercare di attirare la sua attenzione. Abbaia, abbaia...

Per raccontare questa bella storia di amicizia, carica di emozioni tanto per il cucciolo, quanto per il lettore, all'autrice bastano poche, essenziali parole, due per pagina: *cucciolo smarrito*, *cucciolo solo*...

La descrizione del viaggio, della città, delle attività umane passa attraverso le ricchissime illustrazioni, che dedicano anche un interessante sguardo inclusivo alla popolazione... canina.



Delpech, Brigitte
Saillard, Rémi
Secciani, Maria Pia
(trad.)

**Il lupo
ha un segreto**
Edizioni Clichy

Una storia spassosa con un lupo fuori dagli schemi. Né cattivo né aggressivo. Nessuno però deve saperlo.

Il signor Lupo Méchant vive da qualche tempo nel palazzo di via Grandi Misteri, dove tutti vogliono fare amicizia con lui.

A cominciare dalla bambina del primo piano, bionda, educata e con un grazioso cappotto rosso. O la famiglia del terzo piano, tre fratelli cicciottelli e paffuti, sempre lì a suonare alla sua porta.

Ma anche la grande generosa famiglia di capretti del piano terra.

Il Lupo se ne tiene alla larga e, se li incontra, scappa. Nessuno può entrare in casa sua. **PERCHÉ C'È IL SEGRETO.**

Ma che cosa nasconde il Lupo, che in realtà, vergogna delle vergogne per un lupo, oltre a suonare il violino, ama preparare dolci? Lo diciamo sottovoce, *un laboratorio segreto* dove di notte si esercita per diventare un vero lupo cattivo. Perché il Lupo ha una reputazione da salvare.

Nei palazzi, si sa, le voci corrono. I vicini hanno intuito che il signor Méchant non è come vorrebbe far credere e escogitano un piano per venirgli in soccorso. È l'inizio di una serie di situazioni bizzarre.

Un messaggio di amicizia e contro gli stereotipi e i pregiudizi, un invito a rispettare sé stessi, seguendo la propria natura senza il timore di essere giudicati.

Un albo di grandi dimensioni, che dà largo spazio alle divertentissime illustrazioni, così come al testo, di una certa lunghezza, ma decisamente accattivante.



Gianola, Maria
**Un giorno
perfetto**
I Bulbi dei Piccoli,
Edizioni GruppoAbele

Stamattina l'allegria Volpe ha voglia di fare mille cose in compagnia dell'amico Coniglietto. Per dare inizio a questa giornata che si prospetta perfetta, si potrebbero inventare scherzi spaventosi e giocare a nascondino.

Ma il tenero coniglietto si è svegliato con la luna storta e se ne sta immobile su un ceppo, imbronciato e insensibile a qualsiasi proposta di gioco.

Volpe, preoccupata per l'indifferenza del piccolo amico, le prova tutte: canzoni, burattini, pattini, torta, libro. Inutilmente, serve un'altra strategia.

Nessuna parola. Nessuna domanda. Solo mettersi vicino a Coniglietto. Dargli il tempo. *Questo è tutto ciò di cui c'è bisogno.*

Una storia dolcissima, di grande sensibilità e amicizia, e un tema serio, il superamento dei momenti difficili, rappresentato con tavole di grande umorismo. Straordinaria la Volpe nelle sue trasformazioni, buffissime le posizioni di Coniglietto e il movimento delle sue lunghe orecchie.

L'albo è stampato con il font ad alta leggibilità *EasyReading Dyslexia-Friendly*.



Gorelik, Katerina

Il safari degli orsi polari

Nomos Bambini,
Nomos Edizioni

Lassù al Polo Nord una famiglia di Orsi, mamma, papà, il figlio Oleg e il piccolo Victor, prepara un viaggio al caldo sole dell’Africa, dove spera di incontrare leoni, ippopotami, giraffe e tutti gli straordinari animali visti in foto nelle riviste.

Partiti su una mongolfiera, raggiungono la meta a bordo di una jeep. Cappello, occhiali da sole, zaino, marsupio e l’immancabile cellulare ci sono. Il safari può iniziare.

Che caldo! Ma c’è qualcosa di strano. Nessun rumore e nessuno in vista. Oleg si informa in rete: gli animali sono esperti di mimetismo. Forse per questo non li trovano...

Li vede invece Victor: giraffe che gli orsi scambiano per alberi, ippopotami che loro credono rocce, coccodrilli presi per tronchi galleggianti. Perfettamente mimetizzati, stanno osservando i nuovi venuti.

A sera gli orsi si sistemano nella tenda, terribilmente delusi. Proprio maleducati questi animali, nemmeno un saluto di benvenuto.

Ma al mattino si odono ringhi, brontolii, fischi. Tutti gli animali che gli orsi sognavano di incontrare sono proprio lì, felici di accoglierli.

La famiglia Orsi tornerà a casa *con un quintale di selfie*.

Una storia molto divertente e ironica, dove gli orsi adulti si muovono esitanti e fermi alle apparenze (non così il piccolo Victor) e, ingenui turisti, diventano essi stessi oggetto di un safari.

Un grande albo dai mille particolari (seguite Victor!) e dal testo intrigante, giocato più volte sul contrasto tra parole e immagini.



Mattioli, Rodrigo

Un albero

Notes Edizioni

Un giorno Alina decide di piantare un albero.

Dall’albero nasce un primo ramo e su quello due uccelli che passavano di lì decidono di mettere nido e uova.

Adesso lì ci sono: 1 ramo, 2 uccelli, 3 uova.

Spunta un secondo ramo. Una famiglia di 4 conigli trova quel posto adatto per viverci. La lista chiede di essere aggiornata: *adesso lì ci sono 2 rami, 2 uccelli, 3 uova, 4 conigli.*

La situazione evolve ancora, quando sull’albero maturano 5 frutti e 6 api costruiscono il proprio alveare.

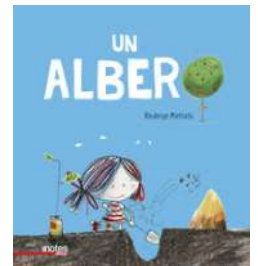
Prendere nota di tutto si fa sempre più complicato, altri frutti maturano sull’albero, i loro piccoli semi cadono al suolo, le api e i conigli si moltiplicano...

Cancello e correggi, il narratore decide a un certo punto di rinunciare ad annotare i cambiamenti e ne lascia il compito al lettore: *da adesso in poi prova a contare tu!*

Una vera impresa! La decisione di Alina ha generato un gigantesco complicatissimo ecosistema, rappresentato nell’albo con tre doppie pagine e una moltitudine di meravigliosi animali, piante, fiori.

Si può rinunciare al calcolo se ci si impegna a seminare un fiore? L’ambiente ci ringrazierà.

Nelle pagine iniziali e finali l’albo illustra tutto il necessario per mettersi all’opera, guanti e grembiule, forbici e rastrelli, carriole, vasi e innaffiatoi.



3-5 anni

Petit, Cristina
Carpani, Sara
**Tutti
nella mia tana**
Pulce Edizioni

Lupo esce spavaldo dalla sua abitazione, intenzionato a prenderli tutti. Tutti chi?

Cappuccetto Rosso, i tre porcellini, i setti capretti e Pierino, che il lettore - solo lui - scopre nascosti in un albero cavo, dentro un cespuglio, oltre un muro, su una pianta.

Il lupo invece non li trova proprio e, sempre più arrabbiato, deluso e stanco, *non ce la faccio più*, si incammina disperato verso casa.

Il finale è sorprendente. *Libero per me! Tana per me!* e tutti, lasciato il nascondiglio, corrono a liberarsi.

Povero Lupo, non solo è stato beffato, ma gli tocca pure tornare a contare per un nuovo giro! *Nooo, per favore, non voglio più contare!*

La storia di questo lupo simpatico, amichevole e un po' sornione, e della sua inconsueta convivenza con dei personaggi da lui tradizionalmente bistrattati, è appassionante. I bambini vorranno ascoltarla e riascoltarla, per scoprire ogni volta, nelle parole e nelle immagini, dettagli e indizi utili alla comprensione.



3-5 anni

Philpot, Maddox
Munday, Natalie
Hamley, Kylie
Seal, Julia (ill.)
Come ti senti?
**Un libro
sulle emozioni**
Libri gioco,
Ape junior

Coniglietta Rosie, Orsetto Billy, Topo Miguel e Cagnetta Daisy vivono situazioni quotidiane: dal dottore, al parco giochi, in piscina, all'asilo.

Le loro emozioni sono le stesse sperimentate dai bambini, che non avranno difficoltà a riconoscerle dalle espressioni e dalla postura.

E allora...

Come può sentirsi Topo Miguel che si è sbucciato un ginocchio, nello studio del dottore? O Cagnetta Daisy che guida il monopattino per la prima volta?

Cosa prova Coniglietta Rosie, occhialini e salvagente, al momento del tuffo dal trampolino? E Orsetto Billy, che ama correre all'aria aperta, il primo giorno di asilo?

Anche il piccolo lettore è coinvolto direttamente. *Come pensi che si senta Miguel? E come ti sentiresti, tu, nella stessa situazione?*

Un albo cartonato molto interessante. Per rispondere e per esprimere tristezza, rabbia, felicità o entusiasmo, il lettore dispone di 4 cartoncini tondi con le faccine. Trovarli è il gioco-sorpresa che deve precedere la lettura.

Giocando con questi cartoncini intercambiabili, Coniglietta Rosie sulla copertina dell'albo potrà esprimere ogni giorno emozioni diverse, eventualmente quelle di giornata del lettore stesso.



3-5 anni

Squillari, Emma Lidia
I dispettosi
Terre di Mezzo

Nel parco, tra i rami di un albero-condominio, 100 uccellini trascorrono le proprie giornate litigando, schiamazzando, battibeccando tra di loro e deridendo i passanti, che pure li ammirano e li fotografano.

Non cantano, non pigolano e non cinguettano. Mai.

Eccoli lì, sulla doppia pagina, *i 100 dispettosi*, diversi, unici, e nominati uno a uno, Giorgia, Luca, Adam, Youssef, Amélie...

Nuvoloni neri si addensano improvvisamente all'orizzonte, ma i *dispettosi* non si preoccupano, *noi non abbiamo certo paura di un temporaluccio*, sghignazzano.

E poi fulmini e tuoni. Il vento soffia forte. La città rimane al buio.

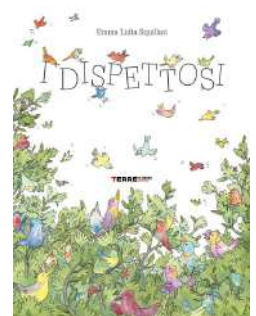
Rieccoli, sulla doppia pagina, *i 100 dispettosi*, tremanti e in lacrime.

Al ritorno del sole, nessuno è più quello di prima. Non gli uccellini, spelacchiati e malconci, non l'albero, che ha perso rami e foglie.

Però è passata la voglia di litigare e tutti insieme (Giorgia, Luca, Adam e gli altri 97) festeggiano la fine della tempesta, fra lo stupore e l'ammirazione dei visitatori del parco: *Ehi, ma gli uccellini dispettosi stanno cantando!*

Gli uccellini hanno scoperto la bellezza della collaborazione e l'importanza dell'armonia per il funzionamento del gruppo.

Che meraviglia, questo albo!



Tallec, Olivier
Secciani, Maria Pia
(trad.)

Un po' troppo

Carrousel,
Edizioni Clichy

Ricordate *Questo è il MIO* albero che avevamo segnalato un anno fa? L'irresistibile scoiattolo che difendeva il suo albero da ogni possibile attacco esterno è tornato.

Un albero è molto fragile, bisogna prendersene cura, parlargli con dolcezza, occuparsene come fosse un amico, ci spiega sicuro.

Lui fa tutto questo e in cambio, qualche volta, l'albero gli *regala una delle sue pigne*. *Ma attenzione*, ci dice con gli occhioni sgranati e il dito ammonitore, *solo una ogni tanto*, quando se ne ha *bisogno*.

Ma scoiattolo adora le pigne, e una pigna tira l'altra, finché sull'albero non ne rimane che una piccola piccola. *Tanto vale mangiarla subito*.

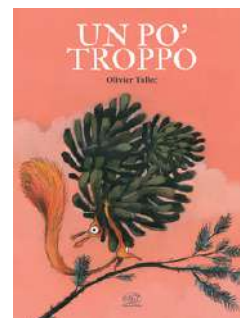
Poco importa, tanto l'albero è *stracolmo di tanti piccoli aghi, teneri e un po' dolci*.

Ma attenzione, torna ad ammonirci, occhione sbarrato e dito alzato, *non si devono mangiare tutti gli aghi, perché un albero è fragile*.

Con gli aghi succede come con le pigne, *forse ne ho mangiati un po' troppi*, però restano i rametti e se un giorno finiranno, ci saranno i rami più grandi e poi rimarranno le radici. *Ma attenzione...*

L'ingordo scoiattolo non riesce a trattenersi e l'albero viene spogliato di tutte le sue ricchezze.

Con grande ironia e simpatia e con bellissime immagini, Tallec ci ricorda che la natura non è una risorsa inesauribile e dobbiamo tutelarla. Sbaglia solo lo scoiattolo o anche noi dobbiamo porci qualche domanda?



Bibliomedia della Svizzera italiana – Istituto svizzero Media e Ragazzi
via G. Lepori 9 – 6710 Biasca
+41 91 880 01 60
biasca@bibliomedia.ch
www.natiperleggere.ch